



BILANCIO PREVENTIVO 2021

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

(DPR 97/2003 Articolo 11 Comma 5)



Premessa

In funzione delle linee d'indirizzo e programmatiche discusse e approvate dal Consiglio Direttivo nella seduta del 16/09/2020 ed al carico di lavoro a cui è sottoposto l'ufficio amministrazione dell'Ente Parco operante in sottorganico, il bilancio di previsione 2021, dopo attenta istruttoria e valutazione tecnica degli uffici, viene redatto nel rispetto della normativa vigente.

L'Ente Parco Nazionale del Circeo è stato istituito con il DPR del 4 aprile del 2005. Istituito e gestito dal 1934 al 2005 dall'ex Corpo Forestale dello Stato, quindi preesistente alla Legge Quadro sulle Aree Protette, questo parco per questo è stato definito "storico" ha avuto un lento processo di adeguamento ai principi della Legge 394/1991 che si è completato solo nel 2007 con la prima l'attivazione degli Organi dell'Ente.

Il nuovo Consiglio Direttivo è stato nominato con decreto DEC/MIN/131 del 26 giugno 2020 (successivamente integrato con DM nomina DEC/MIN/210 del 29 settembre 2020) ed è composto da otto componenti.

Con D.M. n.232 del 30.10.2015 il Ministero dell'Ambiente nominava Direttore dell'Ente Parco il Dott. Paolo Cassola il cui incarico è cessato in data 11.11.2020 e, con Deliberazione Presidenziale n.7 del 10.11.2020 è stato attribuito l'incarico temporaneo di facente funzione di Direttore dell'Ente PNC al funzionario interno dott.ssa Ester Del Bove in attesa dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo Direttore.

Il Parco sta ritornando così ad una gestione ordinaria che dovrà, comunque, affrontare una serie di problematiche ancora non risolte prima fa tutte quella del completamento della pianta organica dell'Ente che comunque rimane insufficiente all'espletamento dei compiti di legge e rende quindi necessario prevedere il proseguo del rapporto di collaborazione in convenzione col Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (Ex Corpo Forestale dello Stato) o con altri Enti in grado di fornire una serie servizi aggiuntivi.

A grandi linee si indicano di seguito i principali, obiettivi, programmi, progetti da realizzarsi nell'esercizio finanziario 2021, attività che si ritengono sia strumentali al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente, sia idonee ad affrontare le esigenze gestionali del Parco.

Come già accennato particolare importanza nei primi mesi del 2021 avrà la conclusione della procedura, con tutte le formalità ad essa connesse, del completamento della pianta organica, il cui bando di mobilità è stato pubblicato nel 2017.

Il probabile ingresso di nuovo personale e la necessità di garantire il massimo dell'operatività lavorativa del personale già presente nell'Ente, il tutto ovviamente nei termini e nei limiti delle normative vigenti, rende necessario il rafforzamento dei capitoli di bilancio a questo relativi.

I problemi strutturali e congeniti dell'Ente, associati al progressivo taglio della pianta organica determinato dalle disposizioni legislative degli ultimi anni, rendono necessario prevedere che alcuni servizi di supporto siano gestiti in convenzione con altri Enti pubblici; in particolare essendo in fase di definizione una nuova convenzione con Raggruppamento Carabinieri Biodiversità (Ex Corpo Forestale dello Stato), il bilancio 2021 prevede il relativo accantonamento. Non si esclude che eventuali altre convenzioni possano essere stipulate, ma queste non potranno essere a titolo oneroso se non attingendo dall'accantonamento previsto per la sopra citata convenzione con l'ex CFS solo ed esclusivamente per l'ammontare di quei servizi che eventualmente non dovesse essere più in grado di espletare e che potrebbero essere messi a disposizione da parte di altri Enti pubblici sempre in regime di convenzione.

Sempre nel 2021, in termini di ordinarietà di gestione, l'Ente dovrà operare al fine di garantire la prosecuzione dell'iter istituzionale di adozione, pubblicazione, ed approvazione del Piano del Parco inoltrato per competenza alla Regione Lazio. Propedeutico a questa attività è stato il lavoro completato grazie al coordinamento del Direttore e dall'importante lavoro svolto dal personale dell'Ufficio Tecnico/Conservazione che ha permesso di consegnare tutti gli elaborati necessari per l'avvenuta definizione del Parere Motivato di Valutazione Ambientale Strategica che, pur di competenza diretta sempre della Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali (Autorità Procedente) e Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti (Autorità Competente), è stata direttamente seguita sul piano tecnico dall'Ente, al proprio interno e con un Gruppo di Lavoro ad hoc, in un regime di collaborazione con la Regione stessa. Tale supporto è stato inoltre richiesto anche per le fasi successive previste dall'iter di approvazione del Piano come anche per la fase delle intese con i Comuni- sempre di competenza della Regione.

Attenzione analoga sarà data al Regolamento del Parco, predisposto ed approvato dall'Ente e trasmesso, a febbraio del 2012, per competenza al Ministero dell'Ambiente per l'iter di definitiva approvazione e pubblicazione, tenendo conto anche delle eventuali integrazioni e

aggiustamenti da concordare con il MATTM sulla base del proposto *format* trasmesso con nota prot. 0026678/PNM del 24-12-2014. Per espletare al meglio tali procedure sarà importante garantire un adeguato processo partecipativo, per altro obbligatorio ai sensi di legge, per cui seppur in modo limitato dovranno essere utilizzate risorse per consentire accesso ai documenti, per facilitare le informazioni, per permettere un adeguato confronto e quindi la maturazione di una posizione condivisa quanto più larga possibile.

Nel 2021 Particolare attenzione verrà data ai progetti di Educazione e Interpretazione ambientale e di sensibilizzazione, sia svolti direttamente dall'Ente, sia in collaborazione con altri Enti, Scuole o Associazioni che operano con l'Ente Parco con accordi di collaborazione, quali il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Fogliano. In particolare l'Ente sta portando avanti da anni alcuni progetti di Educazione che possono definirsi pilota, che hanno lo scopo di porsi come modelli metodologici, operativi e di partecipazione, al fine di coinvolgere gli altri Enti, il territorio e di promuovere modalità di collaborazione e indirizzare le attività ed i servizi di educazione e fruizione sempre più verso la sostenibilità e la qualità della vita e l'inclusività. Alcuni di questi sono: il progetto Nazionale "Equilibri Naturali e sotto progetto locale "Nonostante ... in natura sto bene", dal 2009 e in collaborazione con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Fogliano, la USL di Latina Dipartimento T.S.M.R.E.E. Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva,, e alcune scuole del territorio; il progetto "Vivere in città come in un bosco: riciclando" iniziato nel 2011 che coinvolge scuole del territorio e che ha portato alla costituzione della rete delle scuole per le buone pratiche per l'educazione ambientale (rete BPEA) che attualmente coinvolge diciotto istituti comprensivi, oltre il Comune di Sabaudia e Latina e le associazioni ambientali. tale rete inoltre è presente all'interno della rete del progetto nazionale della FEE "Ecoschool" per la gestione sostenibile delle scuole. Inoltre importante è la realizzazione non solo in termini tecnici ma anche di comunicazione e sensibilizzazione, di progetti gestionali partecipati quali quello in atto per la tutela e fruizione del litorale intitolato "i custodi della duna", con progetti di adozione di tratti di ambiente dunale da parte di scuole del territorio. Importante è anche il supporto in termini di comunicazione educazione e sensibilizzazione ad altri progetti istituzionali tecnici come Life Samfix per il monitoraggio e controllo delle specie aliene di coleotteri del genere *Xylosandrus*, o per il programma delle attività di monitoraggio e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione sul flora fungina del Parco.

Come elemento cerniera tra l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione e regolamentazione del Parco e le attività istituzionali dell'Ente, vanno viste le attività di

sostegno alle attività produttive sostenibili, attività svolte all'interno di accordi quadro in parte già vigenti (come ad esempio quello con la Camera di Commercio di Latina) con le varie organizzazioni di categoria. L'obiettivo che ci si pone è quello di dare elementi di concretezza attraverso cui far vedere la prospettiva di un possibile sviluppo economico ottenuto attraverso modalità diverse rispetto a quelle ad alto impatto già consolidate. Rispetto a ciò particolare attenzione verrà data al comparto turistico e a quello agricolo.

Rispetto al comparto turistico, l'Ente intende proseguire le attività promozionali e di valorizzazione tese a sostenere una destagionalizzazione dell'offerta di ospitalità di tutte le strutture recettive nei termini già individuati nel Piano del Parco e avviatesi con il progetto DestiMED finanziato dalla Regione Lazio. La destagionalizzazione, puntando ad un'offerta diversa da quella balneare, mira infatti a promuovere valori del Parco strettamente connessi alle varie stagioni (come ad esempio l'avifauna nel periodo invernale, foresta nel periodo primaverile e autunnale) o godibili indipendentemente da queste (come ad esempio tutti quelli archeologici o storico artistici), anche alla luce delle recenti problematiche legate alla pandemia da Covid-19, permettendo di fatto la possibilità di svolgere attività outdoor in sicurezza.

Proprio in virtù di questo, l'Ente Parco ha deciso di lavorare alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS), che è uno strumento metodologico e una certificazione che permette una migliore gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile.

Anche rispetto all'agricoltura l'azione dell'Ente sarà in coerenza con gli obiettivi già dichiarati nel Piano del Parco ma, anche al fine di cogliere al meglio le potenzialità derivanti dalla nuova perimetrazione MAB UNESCO. In questo settore particolare attenzione si porrà al PSR della Regione Lazio nelle opportunità di finanziamenti che mette a disposizione.

L'Ente sostiene la candidatura di produttori e trasformatori del territorio all'ottenimento della certificazione "Natura in Campo" della Regione Lazio. Si tratta di un marchio collettivo che mira a promuovere e tutelare i prodotti tipici prodotti attraverso procedure "attente" verso l'ambiente e i produttori che operano all'interno dei parchi regionali e nazionali. Nel 2021 si opererà per allargare questa rete al fine di creare un vero e proprio paniere di prodotti del territorio.

(*) Nel 2021, è prevista la prosecuzione di alcuni progetti finanziati con le varie Direttive del MATTM per l'indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità, e per la cui specifica si rimanda alla nota preliminare del preventivo finanziario.

Per il 2021 si prevede, inoltre, la prosecuzione delle attività di monitoraggio e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione sul flora fungina del Parco, intraprese nell'ambito dell'Accordo triennale di collaborazione sottoscritto nel 2017 con l'Associazione Micologica ed Ecologica Romana onlus (AMER) e rinnovato con alcune integrazioni nel settembre 2020.

Considerato che, nel 2018, è stato approvato dalla Commissione Europea il Progetto Life Samfix (di cui l'Ente Parco Nazionale del Circeo è capofila) e che lo stesso (della durata quinquennale) ha preso avvio a luglio 2018, nel 2021 l'Ente parco sarà impegnato nel portare avanti le attività previste nelle diverse actions componenti la suddetta progettazione, finalizzata ad analizzare e contenere le infestazioni al sistema forestale e agricolo dello scoltide *Xylosandrus* sp.

In linea con le previsioni della Deliberazione di Consiglio Direttivo n.13 del 16.09.2020 "Indirizzo Programmatico e definizione degli obiettivi per il bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 nonché con le previsioni dell'adottato Piano del Parco particolare attenzione ed adeguata copertura finanziaria dovranno trovare le attività svolte dal gruppo nautico dell'Ente PNC dapprima istituito con atto del direttore del 04.10.2017 prot.n.4187 a cui seguiva, prendendo atto dei risultati positivi che sono emersi dalle scelte fatte in materia di gestione dei mezzi nautici, la determinazione n.164 del 08.10.2020 di formale istituzione della squadra nautica dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

La suddetta attività nautica e le collaborazioni che sono scaturite (Ispra, Capitaneria di Porto etc) devono essere rafforzate e di particolare importanza risulta la riattivazione con continuità, in sinergia con il Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto P.N. "Circeo" (Ex Corpo Forestale dello Stato), dei servizi essenziali per il Parco, come quello di sorveglianza dell'Isola di Zannone, ripreso dal mese di giugno 2020 e durato sino a settembre 2020 e ripreso a partire dal mese di ottobre/novembre

Anche in questo caso si auspica la redazione tra l'Ente PNC ed i CC Parco di un progetto ad "hoc" per la vigilanza sull'isola di Zannone, che da quest'anno ripartirà anche nel periodo invernale, oltre a nuove modalità operative nella gestione dei procedimenti e delle rendicontazioni ancora più trasparenti ed efficaci e che, comunque tengano conto degli ulteriori oneri economici necessari al potenziamento dell'attività sopracitata.

Sempre con riferimento all'isola di Zannone appaiono degni di nota gli sforzi effettuati dalla Direzione e dai preposti uffici dell'Ente PNC che hanno permesso di riattivare proficue collaborazioni con il Comune di Ponza sottoscrivendo il verbale n.01 del 30.06.2020 per la messa in sicurezza e recupero dell'ex Casa di Caccia in Zannone nonché del verbale del 23.07.2020 con cui si chiudeva il contenzioso sull'isola di Zannone ed a cui seguiva la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.25 del 10.11.2020 di approvazione del protocollo d'intesa con il Comune di Ponza per la gestione di attività istituzionali dell'Ente PNC sull'isola con conseguente previsione di forti investimenti per la tutela, valorizzazione e messa in sicurezza (mediante affidamento dell'incarico dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva per la sistemazione dei dissesti geomorfologici dell'isola di Zannone che richiedono un intervento immediato) dell'isola.

Le attività portate avanti dalla Direzione e dai preposti uffici hanno permesso di raggiungere un obiettivo storico per il Parco rappresentato dall'estensione a mare del PNC. Con la Delibera di Giunta Regionale del Lazio n.202 del 21 aprile 2020 l'Ente Parco Nazionale del Circeo è divenuto soggetto affidatario della gestione - individuato ai sensi del DM 17/10/2007 del MATTM - delle ZSC marine IT6000012 "Fondali tra Capo Portiere e Lago di Caprolace (foce)" e IT6000013 "Fondali tra Capo Circeo e Terracina" designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e direttiva 2029/147/CE "Uccelli".

In merito alle attività intraprese e da intraprendere, anche in considerazione che l'affidamento della gestione delle succitate ZSC è avvenuto nel corso dell'aprile 2020 in piena emergenza sanitaria "Covid19", degno di nota appare il piano "startup" di interventi - approntato dalla squadra nautica dell'Ente PNC, sotto la supervisione del Direttore - attuabili nel corso del primo triennio di gestione (2020-2023) da parte dell'Ente Parco Nazionale del Circeo delle ZSC marine IT6000012 "Fondali tra Capo Portiere e Lago di Caprolace" e IT6000013 "Fondali tra Capo Circeo e Terracina". Piano che dovrà trovare idonea copertura finanziaria nei bilanci dell'Ente.

Relativamente all'Ufficio Tecnico dell'Ente PNC - che predispose, istruisce e gestisce nulla-osta, pareri su condoni, contrasto all'abusivismo edilizio e demolizioni, supporto tecnico alla Autorità di Polizia Giudiziaria, oltre alla gestione del Contenzioso nelle succitate materie ivi compresa la presenza nei dibattimenti - che appresenta l'area più critica e di maggiore delicatezza stante anche la carenza di organico si ritiene, nelle more dell'adeguamento della pianta organica, di continuare nelle collaborazioni istruttorie (tavoli

tecnici e conferenze dei servizi) già attivate con i Comuni del Parco che hanno, comunque permesso, di raggiungere gli obiettivi prefissati ovvero un equilibrio tra le pratiche presentate e quelle definite sintomo inequivocabile di una efficienza organizzativa dell'Ufficio nonché il potenziamento dell'ufficio stesso nella materia dei Condoni con supporti professionali esterni a progetto.

Ciò detto nel bilancio di previsione 2021 continua a permanere una notevole criticità finanziaria a causa delle disposizioni del D.L. 78/2010 che dispone in modo irrazionale ed iniquo un trasferimento di risorse al Ministero dell'Economia sulla base di parametrizzazioni relative a capitoli di bilancio oggi azzerati. Se dunque da un lato il taglio sulle spese per consumi intermedi viene affrontato a monte sulla base delle disposizioni date dal MATTM, per quanto riguarda i tagli precedenti previsti dal D.L. 78/2010 l'Ente anche per il 2021 deve affrontare la "restituzione" della significativa somma di € 179.416,59 aumentata del 10% in ottemperanza a quanto previsto dalle normative. Come ampiamente previsto e preannunciato detta somma non trova ad oggi copertura di spesa, se non con l'utilizzo dell'avanzo, sebbene sia stato previsto a tal fine un apposito capitolo costituito come richiesto dal Ministero vigilante con nota prot. 0029477 del 23.10.2012.

Nella speranza che la norma possa essere quanto prima modificata poiché, per un semplice proiezione matematica, negli anni riduce progressivamente le risorse assegnate agli Enti Parco intervenendo inevitabilmente sulle assegnazioni finanziarie delle spese obbligatorie, la soluzione individuata è quella di reperire buona parte delle risorse necessarie dall'avanzo di amministrazione 2020 e per tale ragione, il versamento al bilancio dello stato di €179.416,59 potrà trovare copertura nel bilancio 2021 con una variazione a seguito dell'approvazione del consuntivo 2020 che certifichi e quantifichi l'avanzo risultante.

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione si è tenuto conto della Circolare MEF -del-21-aprile-2020-n.-9 e relativo allegato, dei contenimenti normativi sulla spesa pubblica e sulla base dell'ultimo bilancio di previsione approvato dai Ministeri Vigilanti.

Le entrate per la copertura delle spese obbligatorie per l'anno 2021 ammontano ad € . 1.245.330,79. Le risorse sono assegnate dal MATTM ed in linea con quanto già accertato nel 2020.

Sempre in tema di entrate va rilevato che i tentativi del Consiglio Direttivo di approvare atti (regolamenti) che consentissero di acquisire entrate anche solo per "diritti di segreteria" da parte dell'Ente su pratiche di propria competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto i) della legge 394/91, sono stati bloccati dall'attività di vigilanza del MATTM, che rileva che

in mancanza di una specifica norma positiva non è possibile prevedere l'erogazione di tali emolumenti nelle attività amministrative dell'Ente, dando una interpretazione restrittiva del suddetto art. 16, comma 1, punto i). E necessario che l'Ente riprenda un tavolo di trattativa con il Ministero vigilante sulla materia.

A tali necessità di funzionamento istituzionale si aggiungono poi anche le esigenze di completamento della riqualificazione delle strutture di accoglienza con interventi mirati alla razionalizzazione del loro utilizzo con integrazione dei servizi di accoglienza, informazione ed educazione ambientale e con incremento di eventi ed attività di sensibilizzazione dei fruitori delle aree di accoglienza. Analogamente, attraverso l'integrazione delle strutture pubbliche per la fruizione del Parco (centri visita, sentieri, ecc.) con le strutture pubbliche e private per l'uso sostenibile del territorio (viabilità, strutture per la fruizione turistica, ecc.) mediante un progetto integrato di comunicazione (segnaletica, punti info diffusi presso operatori partner, ecc) e di riqualificazione (certificazione volontaria) delle strutture turistiche (per la ricettività e la balneazione), si cercherà di incidere positivamente sulla consapevolezza della necessità di un uso sostenibile dei beni ambientali tutelati dal Parco. Tali interventi sono ipoteticamente possibili in quanto sono previste dotazioni di bilancio in conto capitale (di cui alla legge 179 del 2002; dotazione che è ulteriormente ridotta a seguito dei tagli apportati dalle manovre di bilancio), anche se le difficoltà della struttura organica sopra richiamate mettono in discussione la possibilità di realizzarle concretamente.

Per poter avviare un sistema di finanziamento proprio, l'Ente Parco nel 2021 potrà commercializzare gadget e prodotti manifatturieri del Parco del Circeo. E' stata prevista in bilancio una entrata di € 50.000,00.

Un ulteriore punto da rilevare è che l'Ente non prevede la realizzazione di alcun nuovo lavoro pubblico, anche per l'inesistenza di funzioni tecniche negli uffici in grado di gestirle, dato che secondo il D.lgs. 163/06 è necessario per le procedure di LL.PP. disporre di personale interno con le adeguate figure professionali, e quindi non viene elaborato un nuovo Programma Triennale per le Opere Pubbliche, in assenza di alcuna previsione in merito.

L'intera programmazione del 2021 è stata come detto commisurata ad un'assegnazione stimata di € 6.984.013,00 nell'ambito del programma "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" della missione "Programma Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei parchi nazionali"

Bilancio Annuale

Il bilancio annuale, richiamato l'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio di bilancio in attuazione dell'art. 81 della Costituzione è in equilibrio in termini di cassa e di competenza in relazione alle spese generali di gestione. L'avanzo di amministrazione non è stato previsto per l'osservazione del pareggio di bilancio. La parte vincolata dell'avanzo, per il versamento al bilancio dello stato sui risparmi della spesa pubblica, al TFR, per specifici progetti, compresi anche quelli previsti nell'indirizzo programmatico e di gestione verrà applicato nella prima variazione al bilancio di previsione a seguito dell'approvazione del Consuntivo 2020.

Entrate Correnti

il totale delle spese correnti ammontano ad € 1.373.380,79 e pareggiano con le entrate correnti.

La differenza rispetto al precedente anno che totalizzava spese correnti € 2.097.628,34 è di € 724.247,55.

Nel 2020 si è applicato parte dell'avanzo di amministrazione alla gestione corrente sia per la parte destinata ai vincoli dell'avanzo sia per la parte libera per le partite di spesa non rientranti nei limiti degli acquisti per beni e servizi.

Nello specifico l'Avanzo riguardante la parte vincolata comprende:

- lo stanziamento del MATTM per l'abbattimento delle opere abusive di € 108.227,79,
- € 20.000,00 per il cofinanziamento ISPRA "the big five",
- € 10.000,00 destinate al MAB,
- € 16.285,91 per il finanziamento GL2.

L'avanzo libero destinato alle spese correnti è € 179.416,59 per il versamento al bilancio dello stato per i risparmi di spesa pubblica, attualmente aumentato di un ulteriore 10% rispetto alle precedenti annualità, e infine ulteriori parti di avanzo sono state appostate in bilancio per gli accantonamenti ai rischi e oneri, per i contributi ad associazioni di categoria che con il loro operato contribuiscono alla mission del Parco, per la divulgazione, promozione, educazione e sviluppo del territorio.

Le spese per interventi diversi (UPB 1.1.2) riguardanti spese per prestazioni istituzionali, oneri tributari, restituzione e rimborsi diversi, uscite non classificabili in altre voci,

ammontano ad € 802.330,79 mentre l'assestato 2020 per prestazioni istituzionali riporta € 891.256,70 la differenza di € 88.925,91 è riferita a:

- Capitolo di spesa 5191 "attività dirette alla conservazione della biodiversità" per l'anno 2021 è di € 65.000,00 a differenza dell'anno 2020 che prevedeva spese per € 151.380,50,
- I trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi sono calcolati in € 45.000,00 e non subiscono variazioni.
- Le spese di realizzo entrate, sono previste in euro 50.000,00 e non hanno subito variazioni rispetto al 2020 Questo importo sarà destinato alle spese per la rivendita (gadget ecc. del Parco).
- Per danni della fauna, capitolo 5050, sono previsti € 10.000,00.
- Per gli interventi di riqualificazione ambientale, capitolo 5090 nel 2021 sono di € 2.500,00.
- Per la comunicazione e promozione immagine del Parco, capitolo 5300, sono previsti € 27.000,00.
- Sul cap. 5330 rientrano anche le spese previste per il rinnovo della convenzione con il Reparto CC Biodiversità Fogliano nella misura impegnata con la convenzione triennale anno 2019/2021 di €. 240.000,00 annui.

Infine

- Si prevedono € 70.000,00 per le spese del funzionamento del Raggruppamento Carabinieri Parchi PN Circeo (UPB 1.1.2.1. Capitolo 5320) la cui dotazione è prevista dallo stesso DPR istitutivo dell'Ente (Comma 5 Articolo 2) per assicurare la funzione di sorveglianza prevista dalla Legge 394/91, tale importo è uguale a quello stanziato nel 2020.

Non si rilevano accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

Entrate in Conto capitale

Le entrate in conto capitale ammontano complessivamente ad €5.668.816,42.

Esse comprendono sull'U.P.B. 1.2.2.1 "Trasferimenti dello Stato" – cap. 15010 "Contributi straordinari per l'amministrazione generale" le entrate ammontano complessivamente ad € 122.787, 00; tali entrate riguardano il trasferimento dello stato relativo alla legge 179/2002 che riguarda un contributo in conto capitale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del

Territorio e del Mare per spese di funzionamento. Detto contributo è stato determinato secondo l'accertato nell'anno 2020.

Nell'anno 2021 si prevedono in entrata la quota del cofinanziamento previsto dal decreto PARCHI CLIMA del 25 novembre 2019 col quale l'Ente è risultato assegnatario, di € 2.046.029,42 in entrata da altre amministrazioni aderenti all'iniziativa.

Sono inoltre previsti € 3.500.000,00, come assegnato in Allegato A. "Attribuzione delle risorse ai singoli Enti parco nazionali" "Programma di interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti Parco Nazionali"

Avanzo di amministrazione

Il presunto avanzo di amministrazione, alla data di redazione del bilancio di previsione è di € 423.276,78 (vedasi tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione) in netta diminuzione rispetto ai precedenti anni poiché nella predisposizione degli impegni presunti ad inizio anno 2021 si è tenuto conto della possibilità di avviare procedure per impegnare sui progetti direttamente finanziati e sugli obiettivi previsionali. Le previsioni dei presunti residui iniziali ammontano a € 1.892.468,27 per gli attivi e a € 8.196.276,48 per i passivi.

Ad accertamento dell'avanzo di amministrazione del 2020 se ne disporrà secondo i vincoli di destinazione al Fondo TFR per € 201.034,00, per il versamento al Bilancio dello Stato per € 179.416,59 ed € 42.826,19 agli investimenti.

Nel caso che l'avanzo non vincolato risulti superiore alle attuali previsioni potrà essere impegnato nello sviluppo di qualcuno dei seguenti progetti che formeranno oggetto di apposite valutazioni strategiche da parte del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ritiene che esistano quattro "condizioni abilitanti" essenziali per consentire l'effettiva applicazione di un atto d'indirizzo efficace ed efficiente:

- La chiusura dell'iter di approvazione del Piano del Parco e della sua VAS adottati a luglio 2017 dalla Regione Lazio e del Regolamento del Parco;
- Il completamento della pianta organica (a cui poi dovrà necessariamente seguire un tentativo verso i Ministeri interessati per ottenere una pianta organica più consistente ovvero rimodulabile);

- Il pieno rispetto delle tempistiche di bilancio che è parte propedeutica all'utilizzo ed al recupero dei residui di bilancio;
- Un rapporto più costante e funzionale con i Carabinieri Forestali a tutti i livelli, sia nel settore vigilanza e repressione, sia nella gestione dei beni demaniali. In questo caso il Consiglio ribadisce che il rapporto che deve andare ben oltre la Convenzione annualmente sottoscritta con l'Ente Parco e che deve muovere dai compiti istituzionali dei due soggetti trovando una visione strategica unica e condivisa e quindi un'operatività sinergica concreta rispettando la trasparenza dei soldi spesi e investiti anche attraverso una necessaria gestione in uso di quei beni da parte dell'Ente Parco, così come per l'edificio del Museo del Parco.
- sostegno alle azioni di contrasto allo *Xylosandrus compactus*;
- mantenimento del monitoraggio del cinghiale e attuazione del Piano Gestionale del Daino a carattere pluriennale, come per altro recentemente ribadito dal Consiglio Direttivo a novembre 2020;
- migliorare la fruizione delle aree del Parco o la conoscenza dei valori da queste rappresentate,
- miglioramento del tratto della cosiddetta strada interrotta tra Rio Martino e Via della Lavorazione, tramite la predisposizione di un'apposita tabellazione;
- una risistemazione dei punti di accesso, degli osservatori fauna, oltre che ad un eventuale sostegno al Comune di Sabaudia per il necessario ripristino delle passerelle per raggiungere la spiaggia;
- la realizzazione di un Percorso Vita nel tratto di foresta che dal Centro visitatori di Sabaudia conduce alle sponde del Lago di Paola;
- la progettazione e realizzazione, previo accordo con il Comune di Ponza, di un adeguato punto di approdo stagionale all'isola di Zannone trasformabile eventualmente in un contributo per la realizzazione, sempre in accordo con il Comune di Ponza, di un intervento più strutturale su cui verificare la possibilità di finanziamento da parte delle Regione Lazio o di altri soggetti che per questo possono essere attivati;
- la sostituzione della tabellonistica danneggiata a Zannone e il miglioramento di questa;
- la realizzazione di una sezione Archeostorica all'interno del Museo del Parco presso il Centro Visite;

- la predisposizione di un sostegno economico alla Soprintendenza dei Beni Culturali per garantire una migliore e maggiore fruizione dell'area archeologica di Domiziano;
- la realizzazione di una copertura temporanea del Villa Caetani di Fogliano da realizzarsi, d'accordo con la Soprintendenza;
- la compartecipazione alla realizzazione di uno studio di fattibilità, in accordo con il Tavolo tecnico nazionale coordinato dal MIBACT, per un restauro conservativo della Villa di Fogliano;
- la realizzazione di eventi ed iniziative realizzate da terzi a condizione che queste vengono realizzate nel pieno rispetto delle indicazioni statutarie dell'Ente, quindi come contributo a parziale copertura dei costi e previo bando pubblico;
- accontamento per borse di studio rispetto alle quali si riserva di stabilire i termini di assegnazione;
- un adeguato accantonamento al fine di continuare nel processo di investimento nel comparto Innovazione e miglioramento tecnologico per le dotazioni e per il funzionamento dell'Ente Parco. In particolare nei settori audiovisivi, informatici e di Rete;
- predisposizione di un piano esecutivo e avvio di un progetto per la progressiva sostituzione della cartellonistica e segnaletica del parco presente sul territorio;
- Interventi di sistemazione e riqualificazione di sentieri naturalistici, turistici e aree d'interesse collegate;
- progetti collegati al PSR regionale del Lazio 2014-2020 per il miglioramento delle attività agrozootecniche e agrituristiche;
- Progetti collegati al PSR regionale del Lazio 2014-2020 per il recupero e miglioramento boschivo;
- sentiero naturalistico della legalità sul Promontorio del Circeo loc. "Quarto Caldo";
- piano d'identità visiva dell'Ente Parco a favore del miglioramento della comunicazione e dei servizi dell'ente
- la gestione di n. 2 Siti di Importanza Comunitaria marini (designati anche Zone Speciali di Conservazione) – "Fondali tra Capo Portiere e Lago di Caprolace (foce)" e dei "Fondali tra Capo Circeo e Terracina";

Parte di questi interventi hanno avuto inizio nell'anno 2017, avendo anche carattere di pluriennialità.

Partite di giro

Il totale delle partite di giro nel 2020 erano pari ad € 351.500,00, per l'anno 2021, in considerazione dell'aumento delle spese che l'Ente dovrà sostenere in attuazione delle schede progettuali approvate dal MATTM nell'assegnazione del maxi fondo per il clima, sono previste in aumento e le stesse ammontano ad € 851.500,00.

Spese correnti

Premesso che le previsioni del bilancio di previsione 2021 sono state fatte rispettando i limiti imposti per il contenimento della spesa pubblica si rappresenta che il totale delle spese correnti ammontano ad € 1.373.380,79 e pareggiano con le entrate correnti.

La differenza rispetto al precedente anno che totalizzava spese correnti € 2.097.628,34 è di € 724.247,55. Nel 2020 si è applicato parte dell'avanzo di amministrazione alla gestione corrente sia per la parte destinata ai vincoli dell'avanzo sia per la parte libera per le partite di spesa non rientranti nei limiti degli acquisti per beni e servizi. Per quanto riguarda la parte vincolata vi è lo stanziamento del MATTM per l'abbattimento delle opere abusive di € 108.227,79, € 20.000,00 per il cofinanziamento ISPRA "the big five", € 10.000,00 destinate al MAB, € 16.285,91 per il finanziamento GL2. L'avanzo invece libero destinato alle spese correnti, che, come si è anticipato non rientrano nelle spese soggette a limiti, riguardano € 179.416,59 per il versamento al bilancio dello stato per i risparmi di spesa pubblica, attualmente aumentato di un ulteriore 10% rispetto alle precedenti annualità, e ulteriori parti di avanzo sono state appostate in bilancio per gli accantonamenti ai rischi e oneri, per i contributi ad associazioni di categoria che con il loro operato contribuiscono alla mission del Parco, per la divulgazione, promozione, educazione e sviluppo del territorio.

Nel 2021 come nel 2020 alla voce spese di realizzo entrate, sono stati previsti euro 50.000,00. Questo importo sarà destinato alle spese per la rivendita (gadget ecc. del Parco).

ORGANI

	2021	2021 ONERI	2020	2020 ONERI	DIFFERENZA
PRESIDENTE	26.972,22	10.788,89	26.972,22	10.788,89	0
COLLEGIO REVISORI	3845,477	1692,01	3845,477	1692,01	0
INDENNITA' E RIMBORSO SPESE ORGANI ISTIT.	7.000,00		7.000,00		0
RIMBORSO SPESE ORGANI (REV e OIV)	5.500,00		5.500,00		0

SPESE PER FUNZ. COMUNITA' DEL P.	0		0		0
OIV	1656,677	728,9378	1656,677	728,9378	0
TOTALI	44.974,37	13.209,84	44.974,37	13.209,84	0

Gli oneri di diretta imputazione sono stati inseriti nei relativi capitoli delle indennità.

Le spese per gli Organi dell'Ente sono in linea con quanto imputato nel bilancio di previsione riferito al precedente anno.

Il totale dell'UPB 1.1.1.1 "Uscite per gli organi dell'Ente è di € 58.184,21

Gli oneri del personale in attività di servizio riguardano le spese previste per il pagamento dello stipendio e delle indennità accessorie al Direttore del Parco e il pagamento degli stipendi e/o altri assegni fissi al personale dipendente che si prevede per l'esercizio finanziario 2021 come per i precedenti anni (pari alla intera copertura della dotazione organica, ridotta a n. 9 unità più il Direttore), costo del personale desunto dal DPCM del 23.1.2013 che riapprova le dotazioni organiche degli Enti Parco a seguito della "Spending review"; ad essa vanno addizionati alcuni altri costi relativi a voci di CCNL non previste negli schemi del DPCM, al Fondo di Ente previsto dal CDI (in attuazione del CCNL parte economica 2008-2009) e ai costi del contratto di diritto privato del Direttore dell'Ente;

COSTO DEL PERSONALE 2020	
Costo del personale desunto dal DPCM 23.1.2013	266.502,00
TOTALE VOCI DA AGGIUNGERE ALL'ELENCO SPESE PERSONALE	
Oneri previdenziali e assistenziali	27.390,96
Aumento contrattuale CCNL 2016/2018	11.226,80
Indennità di ente	4.046,76
Servizi sociali (Buoni pasto)	12.542,00
Compensi per lavoro straordinario	13.000,00
Spese per accertamenti sanitari	1.000,00
Accantonamento TFR	45.000,00
Corsi di aggiornamento	2.385,00
Indennità spese missione, trasporto al pers.	3.800,00
Spese per la formazione obbligatoria	3.000,00
TOTALE SOMME AGGIUNTIVE	164.837,77
TOTALE SPESE DEL PERSONALE	431.339,77

DIRIG ENZA	Stipendio base per 13 mensilità	Retribuzione di posizione fissa	Retribuzione di posizione variabile	Retribuzione di risultato	totale	inpdap	inail	irap	Totale
1	43.310,90	12.155,61	27.845,36	18.823,99	102.135,86	28.598,04	1.021,36	8.681,55	140.436,81

Il totale complessivo spese del personale, comprensivo del TFR, nel 2021 è di € 571.776,58 e sono invariate rispetto all'anno 2020.

CONTRATTO DEL DIRETTORE

Il contratto del Direttore è stato approvato con nota del MATTM 25982/PNM del 28/12/2015.

Unità		Stipendio base per 13 mensilità	Retribuzione di posizione fissa	Retribuzione di posizione variabile	Retribuzione di risultato	totale	inpdap	inail	irap	Totale	Buoni Pasto
1	Enti Pubblici non economici - DIRIGENZA	43.310,90	12.155,61	27.845,36	18.823,99	102.135,86	28.598,04	1.021,36	8.681,55	140.436,81	1.692,00

ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Nell'acquisto di beni di consumo e di servizi rientrano anche le spese per il pagamento delle forniture di acqua, gas, energia elettrica, spese postali, spese per la gestione degli automezzi, ecc.;

Le spese relative a "Beni di consumo e servizi" sono previste per euro 217.370,00 e differiscono dal bilancio di previsione 2020 di € 306.295,91.

La differenza riguarda come già accennato all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per quelle tipologie di spese non rientranti nei limiti della spesa e non previsti come spese di natura obbligatoria finanziati dal MATT. Nello specifico si fa riferimento per esempio alle spese per riviste, giornali, rassegne e altre pubblicazioni.

Comprendono tra le altre, le spese per la gestione del battello spazzamare, dei mezzi nautici e dei mezzi antincendio rientrati nella disponibilità dell'Ente a seguito della cessazione dei comodati d'uso con le altre amministrazioni. Alcuni di questi beni erano concessi in comodato d'uso al CFS prima del decreto di razionalizzazione e accorpamento ai Carabinieri.

INTERVENTI DIVERSI

Le spese per interventi diversi UPB 1.1.2 riguardanti spese per prestazioni istituzionali, oneri tributari, restituzione e rimborsi diversi, uscite non classificabili in altre voci, ammontano ad € 802.330,79 mentre l'assestato 2020 per prestazioni istituzionali riporta € 891.256,70 la differenza è di € 88.925,91 , la differenza più rilevante è nel capitolo di spesa 5191 delle somme destinate alle attività dirette alla conservazione della biodiversità, spese per le quali sono state previste nel 2020 € 151.380,50, così come finanziati mentre nella previsione del 2021 si tiene conto delle ultime comunicazioni ricevute dal MATTM che vedono scendere i finanziamenti ad € 65.000,00

I Versamenti al MEF per i risparmi alla spesa pubblica non avendo altra fonte di entrata vengono coperte anch'esse dall'avanzo.

La previsione sugli indennizzi per danni della fauna, capitolo 5050, è di € 10.000,00.

Per gli interventi di riqualificazione ambientale, capitolo 5090 nel 2020 sono di € 2.500,00.

Comunicazione e promozione immagine del Parco, capitolo 5300, € 27.000,00.

Nella suddetta UPB al cap. 5330 rientrano anche le spese previste per il rinnovo della convenzione con il Reparto CC Biodiversità Fogliano Comandonella misura impegnata con la convenzione triennale di €. 240.000,00.

Si prevedono € 70.000,00 per le spese del funzionamento del Raggruppamento Carabinieri Parchi PN Circeo (UPB 1.1.2.1. Capitolo 5320) la cui dotazione è prevista dallo stesso DPR istitutivo dell'Ente (Comma 5 Articolo 2) per assicurare la funzione di sorveglianza prevista dalla Legge 394/91, nello stesso importo previsto per il 2020.

ONERI FINANZIARI

In questa UPB 1.1.2.3 al capitolo 7020, interessi passivi su conti correnti bancari, sono inserite nelle previsioni € 50,00.

ONERI TRIBUTARI

Gli oneri tributari UPB 1.1.2.4 prevedono sul capitolo 8010, imposte e tasse e tributi vari, € 12.000,00, nel 2020, vengono incrementate nel 2021 di € 4.400,00 per una previsione di € 16.400,00.

USCITE NON CLASSIFICATE IN ALTRE VOCI

Nell'UPB uscite non classificate in altre voci che riportano complessivi € 64.600,00.

Il capitolo 10010 spese per liti arbitraggi, risarcimenti, accessori, spese legali, nella previsione è di € 14.600,00 e spese per realizzo di entrate cap. 10040 di € 50.000,00 per l'acquisto e la realizzazione di gadget da destinare alla rivendita.

Rispetto alla previsione iniziale 2020 non subiscono modifiche mente la differenza con l'assestato 2020 è data dall'applicazione dell'avanzo relativo al finanziamento ottenuto per la demolizioni delle opere abusive di € 108.227,79e per l'avanzo utilizzato per la copertura di spesa del versamento al bilancio dello stato dei risparmi di spesa pubblica di € 179.416,59.

Per la previsione al capitolo 10020 Fondo riserva e al capitolo 10052 erogazioni al MEF si provvederà con la prima variazione di bilancio alla copertura di questi applicando l'avanzo di amministrazione 2020.

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI

In questa UPB codificata 1.1.4.è inserito nel capitolo 3050, accantonamento al trattamento di fine rapporto € 45.000,00 in linea con le previsioni dell'anno 2019 sarà integrato con la destinazione dell'avanzo nella prima variazione al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale ammontano a € 5.668.816,42, in linea con le previsioni relative al precedente anno e sono rappresentate da € 122.787,00 quale contributo del MATTM destinato agli investimenti ed € 5.546.029,42 per i progetti destinati alla mitigazione dei cambiamenti climatici, come specificato nella parte relativa alle entrate, maxi fondo clima.

Sabaudia, 30/10/2020

Il Presidente
Dott. Antonio Ricciardi